



Comune di Vignolo

PROVINCIA DI CUNEO
C. A. P. 12010 - Via Roma, 6
Tel. 0171.48.173 - Fax 0171.48.294
P. IVA 00349960047 - E-mail: info@comune.vignolo.cn.it
Sito: www.comune.vignolo.cn.it

SERVIZIO PERSONALE

Decreto nr. 7/2021 del 27/02/2021

ATTRIBUZIONE DEI COMPITI /FUNZIONI/INDENNITA' AL RESPONSABILE

A R E A T E C N I C A

SETTORE LAVORI PUBBLICI

E R E L A T I V I S E R V I Z I

(Art. 109, D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Premesso che la dotazione organica di questo Comune, alla data odierna, è quella risultante dal seguente prospetto:

AREA	QUALIFICA PERSONALE					TOTALE POSTI IN ORGANICO
	B2	B3	C	D2	D3	
AMMINISTRATIVA CONTABILE			2		1	3
TECNICA	1	1	1	1		4
TOTALE	1	1	3	1	1	7

Visto l'art. 107 del D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000 che testualmente recita:

107 - FUNZIONI E RESPONSABILITA' DELLA DIRIGENZA.

"1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai Regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di Governo, mentre la gestione amministrativa finanziaria e tecnica, è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di Governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:

- a. la Presidenza delle Commissioni di gara e di concorso;
- b. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c. la stipulazione dei contratti;
- d. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e. gli atti di amministrazione e gestione del personale;

- f. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla Legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g. tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;*
- h. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i. gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.*

4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'art. 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I Titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'art. 50, comma 3, e dell'art. 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

7. Alla valutazione dei dirigenti degli Enti Locali si applicano i principi contenuti nell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. 30.07.1999 nr. 286, secondo le modalità previste dall'art. 147 del presente Testo Unico".

Considerato che il suddetto provvedimento, non introduce alcuna deroga al principio di distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, ma conferma, viceversa, che il rispetto di tale principio costituisce l'unico limite al potere di autoorganizzazione degli enti notevolmente ampliato dal legislatore. Principio peraltro ribadito dal D. Lgs. 30.03.2001 nr. 165 che ha abrogato tutte le disposizioni previgenti che conferivano agli organi di governo atti di gestione;

Precisato che la nuova formulazione dell'ordinamento delle autonomie locali al comma 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 esplicita, per i comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, la possibilità di attribuire tutte le funzioni gestionali di cui all'art. 107 dello stesso D.Lgs., ai responsabili dei servizi e degli uffici, con provvedimento motivato del Sindaco, non introducendo alcuna novità né alcuna differenziazione per i comuni con esigua dimensione rispetto all'assetto organizzativo già delineato nella legge previgente;

Atteso che viene riconfermata l'esclusione dell'attribuzione di atti gestionali agli organi di governo dell'ente, Sindaco o singoli assessori;

Visti gli artt. 8 e segg. del CCNL per le autonomie locali, stipulato in data 31.03.1999 che prevede per ogni Ente la facoltà di istituire all'interno della propria struttura organizzativa l'area delle posizioni organizzative e di affidarne la responsabilità di gestione a personale di qualifica non inferiore alla D, salvo il caso in cui non essendo presente in organico tale personale è consentito il ricorso alle qualifiche inferiori C e B;

Vista la deliberazione della G.C. n. 41 in data 10.04.2019 con la quale si è provveduto alla adozione di apposito regolamento comunale per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, nonché alla definizione dell'organizzazione dell'Ente a livello di area delle posizioni organizzative, a conferma di quella già esistente, e della somma complessiva da assegnare ai dipendenti nominati a tali incarichi a titolo di indennità di posizione e di risultato;

Vista la deliberazione della G.C. n. 51 in data 17.05.2019 con la quale, sulla base della pesatura effettuata ai sensi del precitato regolamento comunale, si è provveduto a quantificare la retribuzione di ciascuna posizione organizzativa, incaricando il Sindaco della individuazione dei relativi responsabili;

Visti i pareri e le certificazioni rilasciati dall'Organo comunale di valutazione in merito ai predetti provvedimenti di graduazione e pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente;

Tenuto conto che l'art. 13 del predetto CCNL in data 21/05/2018 prevede che alla definizione di tale nuovo assetto organizzativo si debba provvedere entro un anno dalla stipula dello stesso contratto;

Visto il proprio provvedimento n. 9 del 27.6.2019 on cui il sottoscritto ha nominato la dipendente arch. Giorgia ALVARO, istruttore direttivo di Cat. D1, Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica.

Dato atto che la stessa sarà assente per astensione obbligatoria per maternità con decorrenza dal 1.3.2021 per la durata di mesi 5 (fino al 31.7.2021) .

Dato atto che in data 15.2.2021 ha preso servizio presso il Comune di Vignolo in posizione di comando l'ing. Matteo Giordanengo, dipendente a tempo parziale determinato dell' Unione Montana Valle Stura cat. D1;

Ritenuto, in base alle predette subentrate disposizioni legislative e normative di provvedere all'affidamento temporaneo con decorrenza dal **01.03.2021** per la durata di mesi cinque (prorogabili) nell'area **Tecnica Settore Lavori pubblici** all' ing. **GIORDANENGO Matteo** la responsabilità dei relativi compiti e funzioni, compresa l'adozione degli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Dato atto che l'ing. Giordanengo Matteo, con titolo di studio di Laurea in Ingegneria, è in possesso delle necessarie professionalità, competenza ed esperienza;

Ritenuto che, in relazione al disposto dell'art. 15 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali in data 21.05.2018 e del regolamento comunale per la graduazione delle posizioni organizzative, al predetto dipendente in convenzione responsabile d'area possa essere attribuita un'indennità di posizione rapportata alla quota di servizio prestato presso questo Ente (18 ore settimanali) e in ragione della durata dell'incarico (5 mesi) pari a **€ 380,80** per n. 5 mensilità;

Visto il D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente CCNL Comparto Funzioni Locali in data 21.05.2018;

Visti i Regolamenti comunali per l'organizzazione di uffici e servizi e per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 nr. 165;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, **ING. GIORDANENGO MATTEO**, dipendente presso l'Unione Montana Valle Stura ed in convenzione con questo Comune, di categoria D, con titolo di studio di Laurea in Ingegneria è in possesso delle necessarie professionalità, competenza ed esperienza con decorrenza dal **01/03/2021**, la responsabilità procedimentale nell'area Tecnica Settore Lavori Pubblici Gestione patrimonio comunale, Cimiteriale, Impianti sportivi, Responsabilità unica procedimento lavori pubblici in atto e Centrale Unica Committenza (referente locale) e Coordinamento adempimenti Legge 81/2008, con i relativi compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e dalle vigenti disposizioni comunali stabilite dallo Statuto e dal Regolamento di Ordinamento degli Uffici e Servizi;

2. Al medesimo ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali in data 21.05.2018, viene assegnata l'indennità di posizione un'indennità di posizione rapportata alla quota di servizio prestato presso questo Ente (18 ore settimanali) e in ragione della durata dell'incarico (5 mesi) pari a **€ 380,80** per n. 5 mensilità, oltre alla relativa retribuzione di risultato da assegnare nella misura massima del 15% sulla base delle valutazioni annuali del Nucleo di valutazione ai sensi delle precitate disposizioni contrattuali;

3. Il Responsabile del Servizio competente provvederà ad impegnare e liquidare, ai sensi di quanto dispone il D.Lgs. nr. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità, le dette somme;

4. Il presente provvedimento, previa notifica al soggetto interessato, sarà inserito nel rispettivo fascicolo personale del medesimo;

5. Il presente provvedimento di incarico dirigenziale deve intendersi per la sua natura a tempo determinato e revocabile da parte dell'Ente secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari; esso ha durata di mesi cinque (prorogabili) con decorrenza 01.03.2021, salvo precedente atto motivato di revoca o modifica;

Dalla Casa Comunale, li 27/02/2021

IL SINDACO

F.to BERNARDI Danilo

Per ricevuta e accettazione :

F.to Ing. Matteo Giordanengo _____

Vignolo, li 27.2.2021